

PRESCRIZIONI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI DIPENDENTI E DEGLI STUDENTI



1. NORME GENERALI

Ogni dipendente deve:

- prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro.
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro
- utilizzare correttamente le apparecchiature, le attrezzature, le sostanze pericolose, i dispositivi di sicurezza, ecc.
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale
- adoperarsi nell'ambito delle proprie competenze per eliminare e ridurre i pericoli
- astenersi dal rimuovere o modificare, senza autorizzazione, i dispositivi di sicurezza, di protezione, di segnalazione o di controllo
- astenersi da azioni o manovre che possano compromettere la propria o l'altrui sicurezza
- segnalare immediatamente al datore di lavoro o al preposto le deficienze dei mezzi di lavoro e dei dispositivi di sicurezza, nonché altre situazioni di pericolo; in particolare il personale scolastico è tenuto a segnalare tempestivamente:
 - a) crepe, fessure, danneggiamenti alle strutture (pareti, pavimenti, soffitti),
 - b) prese, interruttori, apparecchi di illuminazione danneggiati,
 - c) appendiabiti ed ogni altro oggetto a muro instabile o pericolante,
 - d) infiltrazioni d'acqua con conseguente rigonfiamento dell'intonaco o gocciolamento all'interno dei locali,
 - e) apparecchi elettrici danneggiati/guasti (lavagne luminose, VDT, proiettori, TV, ecc.),
 - f) porte non perfettamente apribili,
 - g) scale portatili in non perfette condizioni,
 - h) ogni altra informazione utile per tenere sotto controllo potenziali condizioni di pericolo.

È vietato fumare. Il divieto interessa tutti gli ambienti al chiuso e all'aperto come ad esempio le aule, i laboratori, i corridoi, gli atri, gli uffici, i servizi igienici, il cortile, i ballatoi, i balconi etc....

Ogni dipendente deve inoltre attenersi a quanto indicato nei documenti sulla sicurezza; in particolare nel PIANO DI EMERGENZA e nel DVR.

2. RISCHIO INFORTUNISTICO

I materiali pesanti devono essere collocati nella parte bassa degli armadi.

I materiali didattici quali pitture, forbici o altro materiale pericoloso, deve essere riposto entro degli armadi chiusi.

In caso di movimentazione di materiali o arredi pesanti chiedere la collaborazione dei colleghi.

Per raggiungere posizioni sopraelevate (pulizia di vetrate, accesso a ripiani alti, ...) utilizzare le scale portatili dopo aver controllato la loro integrità;

- verificare che i sistemi di delimitazione dell'apertura siano efficienti;
- accertarsi che la stabilità complessiva della scala sia garantita;
- verificare che i vari componenti della scala (piedini in gomma, gradini, montanti, base di appoggio) siano integri.

3. PULIZIE

Durante le attività di pulizia dei pavimenti:

- eseguire i lavori, permanendo su pavimento asciutto
- delimitare l'area bagnata con segnalatori

La rimozione meccanica dello sporco dalle superfici e dagli oggetti e' eseguita di norma con l'impiego di acqua, con o senza sostanze detergenti.

PRODOTTI

Detergenti:

Sono sostanze che hanno il potere di ridurre la tensione superficiale dell'acqua, permettendone la penetrazione nello sporco da eliminare:

- detersivi
- prodotti per pavimenti
- prodotti per superfici in genere
- creme abrasive (è sconsigliabile l'uso di polveri perché lasciano molti residui)

Disinfettanti:

Sono composti antimicrobici che agiscono su superfici ed oggetti eliminando, o quanto meno riducendo, i microrganismi patogeni eventualmente presenti:

- prodotti a base di cloro (ad es. ipocloriti) da utilizzarsi allo 0,1-1% di concentrazione finale di cloro attivo, In pratica la comune varechina in commercio può essere diluita in acqua secondo le istruzioni dell'etichetta e in relazione ai vari oggetti o materiali da disinfettare
- composti quaternari dell'ammonio (tensioattivi cationici) In soluzione acquosa: i prodotti commerciali sono numerosi e per la diluizione in acqua occorre attenersi alle istruzioni dell'etichetta
- alcool etilico al 70% (non necessita di alcuna diluizione)

STRUMENTI

Abbigliamento

Il grembiule non va utilizzato per altri lavori e, dopo l'uso, va riposto in appositi armadietti, o ripostigli chiusi;

i guanti vanno usati sempre, diversificati a seconda degli ambienti e delle operazioni da svolgere

Le scarpe antiscivolo vanno usati per la pulizia dei servizi igienici

Materiali:

Gli stracci per i pavimenti e i panni per le superfici devono essere in stoffa, lavabili a 90°C o disinfettabili in varechina.

I secchi in plastica devono essere di colori diversi, uno per l'acqua pulita ed uno per l'acqua sporca.

Il sistema MOP è costituito da un carrello a due secchi con strizzatore e straccio a frangia.

La scopa in nylon elettrostatica, o rivestita con straccio umido, deve essere spinta sul pavimento sempre in un solo senso.

LOCALI

AULE, CORRIDOI, PALESTRE, LABORATORI

Quando?

- Ogni giorno al termine delle lezioni

Come?

- Aprire le finestre
- Sollevare e sedie ed ogni altra cosa possibile
- Spazzare a umido o comunque senza sollevare polvere
- Raccogliere lo sporco in ogni stanza
- Lavare i pavimenti

Con che cosa?

- Scopa a umido o elettrostatica
- Cassetta portarifiuti
- Guanti
- Stracci
- secchi o sistema MOP
- Detergente o pulisci tutto

PULIZIE PERIODICHE E STRAORDINARIE

Tutti gli ambienti e le superfici fin qui descritti vanno sottoposti a pulizie periodiche o straordinarie

Quando?

- prima dell'inizio dell'anno scolastico
- durante le vacanze di Natale e Pasqua
- dopo l'utilizzo dell'edificio come seggio elettorale od altro
- dopo un furto
- dietro disposizione dei Servizi sanitari della Azienda USL

ARREDI

Quando?

- Ogni giorno al termine delle lezioni

Come?

- Spolverare a umido
- Detergere con un altro panno
- Smacchiare con alcool, se necessario

Con che cosa?

- Guanti
- Panni in stoffa
- Detergente
- Alcool etilico al 70%

SERVIZI IGIENICI

Quando?

- Almeno due volte al giorno

Come?

- Aprire le finestre
- Detergere lavandini, water e rivestimenti con crema abrasiva
- Detergere le maniglie e le porte con detergente
- Detergere i pavimenti
- Disinfettare tutto lasciando il cloro a contatto per almeno 20 minuti, dopo le pulizie

Con che cosa?

- Guanti: 2 paia, uno esclusivamente per il water
- Stracci
- Panni uno esclusivamente per il water
- Detergente o pulitutto
- Crema abrasiva
- Disinfettante (ipocloriti allo 0,5% di cloro attivo per i pavimenti e le parti in maiolica degli ambienti all'1% di cloro attivo)

Note

Tutti gli strumenti utilizzati per la pulizia dei servizi igienici vanno adoperati solo ed esclusivamente per i locali della Scuola.

4. ATTIVITA' DI PULIZIA - RISCHIO CHIMICO

I materiali di pulizia devono essere custoditi in apposito locale o armadio, chiusi a chiave e fuori dalla portata degli studenti.

Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto (è vietata la conservazione di qualsiasi prodotto in recipienti anonimi). È vietata la conservazione di prodotti in recipienti per alimenti, anche se chiaramente etichettati.

Le sostanze classificate chimico - pericolose ed i detersivi non devono essere lasciati incustoditi in locali o ambienti frequentati dagli studenti.

Utilizzare di norma prodotti non classificati come sostanze o preparati pericolosi. Prima di utilizzare qualsiasi prodotto leggere attentamente l'etichetta e le schede di sicurezza (o tecniche) ed attenersi alle misure di prevenzione e protezione in esse indicate.

Nell'uso di detersivi o detergenti:

- utilizzare guanti idonei marcati CE,
- **non miscelare tra loro prodotti diversi,**
- non eccedere nei dosaggi,
- versare i prodotti nell'acqua e non viceversa,
- non bere o mangiare.

Quando vengono utilizzati prodotti classificati nocivi (Xn), irritanti (Xi) o corrosivi (C) adottare appropriati provvedimenti finalizzati a limitare il livello e la durata dell'esposizione; in particolare:

- per evitare l'assorbimento cutaneo utilizzare guanti idonei marcati CE ed i dispositivi di protezione indicati nelle schede di sicurezza,
- limitare il livello di esposizione aerando i locali tramite l'apertura delle finestre,
- la permanenza negli ambienti nei quali sono state utilizzate tali sostanze deve essere limitato allo stretto necessario,
- l'accesso ai locali nei quali sono state utilizzate tali sostanze (es. servizi igienici) deve essere interdetto per il tempo necessario ad abbassarne significativamente la concentrazione in aria (almeno 10 minuti); in tale periodo mantenere aperte le finestre;
- attenersi ad ogni ulteriore indicazione illustrata durante il corso di formazione.

Al fine di adottare eventuali misure di tutela è necessario che il personale in stato di gravidanza o in fase di allattamento informi tempestivamente il dirigente scolastico.

5. RISCHIO BIOLOGICO

Le attività di pulizia dei servizi igienici deve essere effettuata utilizzando guanti idonei (es. guanti in PVC o usa e getta).

Nel caso si renda necessario l'intervento per infortunio (es. tagli, abrasioni, contusioni) è obbligatorio l'uso di mezzi di protezione individuale (guanti) e del materiale in dotazione nelle

apposite cassette.

6. RISCHIO INCENDIO

E' vietata la affissione di decorazioni, festoni o altro a meno di 80 cm da lampade o plafoniere.

E' vietato usare fornelli o stufe elettriche con resistenza in vista.

Nelle aule e nei laboratori:

- cartelle e zaini degli studenti devono essere collocati salvaguardando il mantenimento di idonei percorsi di esodo (larghezza minima 80 cm),
- banchi e seggiole devono essere posizionati salvaguardando il mantenimento di idonei percorsi di esodo (larghezza minima 80 cm).

E' vietato collocare materiale di ingombro in prossimità delle uscite di sicurezza e lungo i percorsi di esodo (corridoi, scale,).

È vietato introdurre negli ambienti scolastici materiale infiammabile.

Nelle aule deve essere conservato solo materiale combustibile strettamente legato all'attività quotidiana. Il materiale non strettamente necessario dovrà essere custodito nei magazzini e negli archivi destinati a tale scopo, se esistenti.

Il personale collaboratore scolastico in servizio nel turno antimeridiano deve provvedere quotidianamente al controllo delle uscite di sicurezza.

In particolare deve:

- controllare la funzionalità delle uscite di sicurezza: le porte devono potersi aprire con semplice spinta o la semplice pressione sulla maniglia antipanico e non devono essere impedita da ganci, fermi o similari;
- controllare la piena agibilità delle uscite di sicurezza.

Qualsiasi impedimento deve essere immediatamente rimosso o, qualora ciò non sia possibile, deve essere tempestivamente segnalato alla direzione scolastica.

Le porte delle uscite di sicurezza devono essere sempre apribili dall'interno; l'apertura deve essere effettuata dai collaboratori scolastici prima dell'inizio delle lezioni.

7. RISCHIO ESPLOSIONE

È vietato introdurre o generare fiamme libere (fare fuochi, utilizzare accendini), fumare e accedere con cellulari attivi a meno di due metri:

- Dal contatore del gas
- Da valvole o flange installate su tubazioni del gas,
- Da porte, finestre, aperture di aerazione permanente del locale centrale termica.

8. RISCHIO ELETTROCUZIONE

Ogni dipendente é tenuto a:

- informarsi e documentarsi sul modo d'uso corretto e sicuro di ogni apparecchiatura utilizzata,
- rispettare le istruzioni d'uso riportate nell'apposito libretto,
- verificare l'integrità delle apparecchiature elettriche prima del loro utilizzo; in particolare controllare l'integrità delle spine, dei conduttori di allacciamento, dei dispositivi o involucri di protezione,
- segnalare al proprio superiore ogni malfunzionamento o condizioni di rischio (isolante deteriorato, componenti danneggiati, surriscaldamenti, ...).

Le apparecchiature elettriche devono, preferibilmente, essere collegate direttamente alla presa della corrente.

È vietato collegare in "serie" prese multiple portatili (ciabatte).

Dopo l'utilizzo le apparecchiature devono essere disalimentate tramite l'apposito interruttore o il distacco dalla presa.

- Disinserire le spine afferrandone l'involucro esterno (non il cavo).
- Non lasciare incustodite apparecchiature elettriche di tipo mobile o portatile collegate all'impianto elettrico.
- Eventuali prolunghe devono essere rimosse immediatamente dopo l'uso; non devono comunque essere di ostacolo al passaggio.
- Utilizzare solo spine idonee al tipo di prese installate; se necessario utilizzare idonei adattatori.
- Non lasciare portalampe privi di lampada.
- Non compiere interventi di riparazione o modifica su apparecchiature elettriche.
- Non installare impianti elettrici improvvisati.
- Non toccare componenti o apparecchiature elettriche con le mani bagnate.
- Non usare macchine o impianti specifici senza l'autorizzazione.
- Tutte le linee e le apparecchiature devono essere considerate sotto tensione, fino ad accertamento del contrario.
- Non usare acqua per spegnere un incendio su linee o apparecchiature elettriche.
- Interrompere la corrente elettrica prima di soccorrere una persona folgorata; spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno.

9. RISCHIO EMERGENZA GENERICO

- I docenti della classe sono responsabili dell'incolumità degli alunni in tutti i contesti scolastici di didattica, paradidattica, attività extra curricolari, purché previste e autorizzate
- In assenza di indicazioni precise o in situazioni di emergenza non preventivate nell'elenco del presente Regolamento i docenti si adoperano affinché gli alunni vengano protetti e la loro sicurezza garantita

10. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

In caso di sollevamento trasporto o spostamento del carico:

- flettere le ginocchia e non la schiena
- mantenere il carico quanto più possibile vicino al corpo
- evitare i movimenti bruschi o strappi
- assicurarsi che la presa sia comoda e agevole
- effettuare le operazioni, se necessario, in più persone
- evitare le rotazioni del tronco, ma effettuare lo spostamento di tutto il corpo

Evitare il sollevamento o il trasporto di materiale:

- con peso significativo;
- ingombrante o difficile da afferrare;
- in equilibrio instabile;
- che per essere maneggiato deve essere tenuto distante dal tronco,
- che comporti una torsione del tronco;
- in condizioni che comportano rischi di inciampo o di scivolamento a causa di pavimenti non piani.

In caso di sistemazione di carichi su piani o scaffalature alte:

- Evitare di compiere i movimenti che facciano inarcare troppo la schiena.
- Qualora non si arrivi comodamente al ripiano, utilizzare una scala idonea.

11. TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI

Al fine di consentire l'attivazione delle procedure contemplate dalla normativa é necessario che le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento informino il datore di lavoro (dirigente scolastico) della loro situazione, mediante esibizione di certificazione medica.

A seguito di tale comunicazione, qualora ne ricorrano le condizioni, il datore di lavoro adotterà i provvedimenti prescritti dal D.Lgs. n. 151 del 26/3/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità) e normativa integrativa e successiva;

In particolare:

- verranno adottate misure per evitare l'esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, anche modificando le condizioni o l'orario di lavoro;
- qualora le modificazioni di condizioni o di orario non siano possibili, verrà inviata apposita comunicazione all'Ufficio provinciale del lavoro.

Quartu Sant'Elena, 14/10/2021